

■ MALATTIE RARE **118 mila euro da Telethon**

Valutare attraverso nuovi metodi non invasivi, in pazienti affetti da patologie muscolari causate da malattie genetiche rare, la funzione del metabolismo ossidativo del muscolo, ovvero i meccanismi attraverso i quali il muscolo utilizza l'ossigeno per «bruciare» zuccheri e grassi e produrre l'energia necessaria per sostenere la contrazione muscolare. Con questo obiettivo l'équipe del dipartimento di Scienze e tecnologie biomediche dell'Università di Udine, coordinata da Bruno Grassi, docente di Fisiologia alla facoltà di Medicina, sta lavorando a un progetto biennale di ricerca che ha ottenuto un finanziamento di circa 118 mila euro nell'ambito del bando Telethon-Unione italiana lotta alla distrofia muscolare (Uildm). «Il progetto – spiega Grassi – coinvolge pazienti affetti da miopatie mitocondriali e dalla malattia di McArdle, che fanno parte delle cosiddette "miopatie metaboliche" e riguardano principalmente il muscolo e il metabolismo energetico. Esse determinano l'assenza o una diminuzione dell'attività di alcuni enzimi di importanza chiave nel metabolismo».